

Danone investe 2 miliardi nel Clima

Interventi anche sul packaging: solo bottiglie in PET riciclato ed eliminazione del polistirene dai vasetti di yogurt, partendo dall'Europa.

2 marzo 2020 08:59

In occasione della presentazione dei risultati finanziari 2019, il gruppo francese Danone ha annunciato un piano di investimenti da 2 miliardi di dollari, nel triennio 2020-2022, per accelerare le azioni a favore del Clima.



Le misure interesseranno l'agricoltura, l'imballaggio e la digitalizzazione con l'obiettivo di creare un nuovo modello di sviluppo per l'industria alimentare.

Per quanto concerne il packaging, Danone si impegna a utilizzare, per l'imbottigliamento delle sue acque, solo bottiglie interamente in PET riciclato (100% rPET) in Europa entro il 2025; obiettivo che si aggiunge a quello già annunciato di utilizzare bottiglie 50% rPET a livello globale entro la stessa data.

Il piano è già partito: dal mese di aprile, le acque a marchio evian, nei formati small e XXL, saranno distribuite sul mercato francese in bottiglie in PET interamente riciclato e lo stesso avverrà per l'acqua Volvic (in ogni formato) sul mercato tedesco. I due marchi di acque dovranno inoltre diventare 'carbon neutral' entro la fine di quest'anno, riducendo le loro emissioni di CO2 nell'intero ciclo di vita del prodotto.



Al fine di accelerare la sostituzione di imballaggi monouso in plastica, il gruppo francese investirà nello sviluppo di materiali alternativi, quali vetro, lattine e carta. Viene anche confermato l'obiettivo di eliminare il polistirene dai vasetti di yogurt e di altri prodotti lattieri-caseari, dal 2024 in Europa e dal 2025 nel resto del pianeta; questa iniziativa partirà l'anno prossimo con i prodotti a marchio Alpro.

Potenziali sostituti del polistirene sono stati individuati nel PET riciclato o biobased, PLA, vetro o carta. Uno speciale fondo da 200 milioni di euro l'anno sarà stanziato al fine di accelerare la ricerca su imballaggi e nuovi materiali da imballaggio.